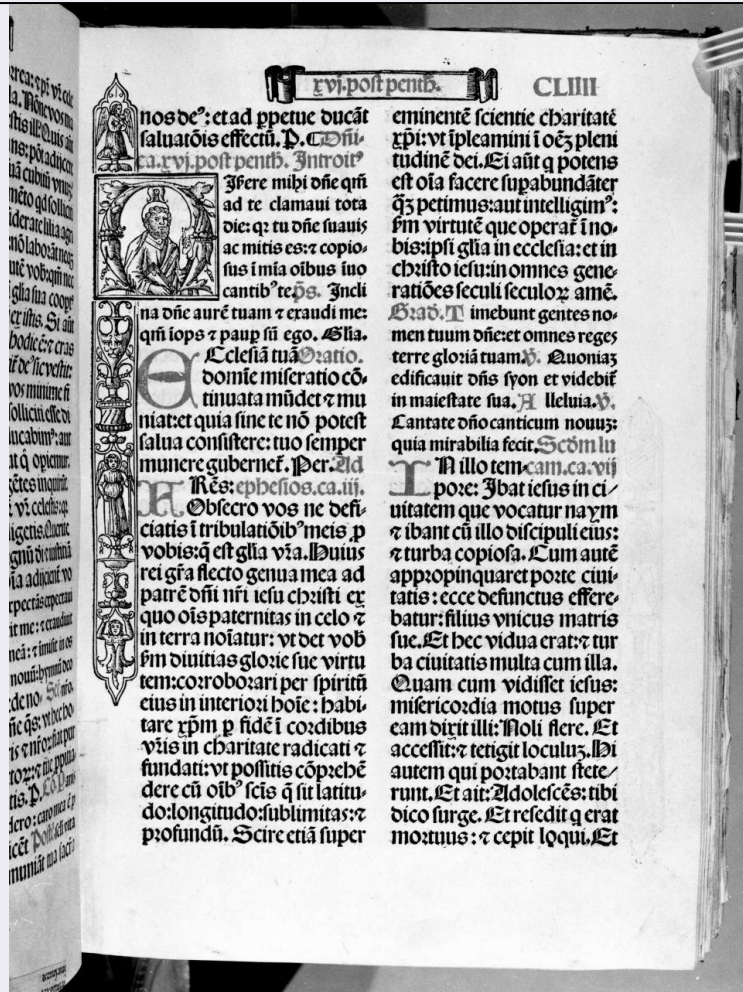


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00101231
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	4
RVER - Codice bene radice	0900101231

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
--------------------	--------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Santo
------------------------	-------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Reggello
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
RO - RAPPORTO	
ADL - AREA DEL LIBRO	
ADLL - Tipologia	libro liturgico
ADLT - Titolo della pubblicazione	Missale monasticum Vallisumbrose
ADLA - Autore della pubblicazione	Luca Antonio Giunta/ Venezia/ 1503
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1503
DTSF - A	1503
DTM - Motivazione cronologica	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneziano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Luca Antonio di Giunta
EDTR - Ruolo	editore
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ xilografia
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	350
MISL - Larghezza	234
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	11 H
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: santo.

NSC - Notizie storico-critiche

Il messale è opera della tipografia di Luca Antonio Giunta il Vecchio, di cui compare il caratteristico monogramma con il giglio fiorentino e le iniziali L. A. nel frontespizio, e che fu il capostipite del ramo veneziano dei Giunti fiorentini. attivo a Venezia dai primi anni del 1500. Nello studio di Savioli e Spotorno dedicato alle incisioni raffiguranti San Giovanni Gualberto, l'opera viene attribuita ad un anonimo maestro del messale, uno "silografo di buon livello, dal disegno pulito, che ombreggia tratteggiando generalmente a 45°, vivamente interessato all'espressione dei volti". Si possono notare inoltre l'impianto architettonico di sapore umanistico settentrionale e l'influsso di tipi mantegneschi nelle figure della Crocifissione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 231384

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1977

CMPN - Nome

Cecchi A.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2010

RVMN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Cialdai S.